



*Direzione Istruzione,
Formazione professionale e Lavoro
Settore Standard formativi
ed Orientamento permanente*

ALLEGATO 1

**AVVISO DI CANDIDATURA
PER L'ELENCO REGIONALE
DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE**

D.G.R. n. 6-5441 del 29 luglio 2022

1. PREMESSA

Con D.G.R. 27/07/2011 n. 31-2441 è stato riorganizzato, a livello regionale, il sistema delle commissioni esaminatrici in applicazione della L.R. 22/2009, art. 59, introducendo quali elementi di novità la riduzione del numero dei componenti, la presenza in commissione dell'Esperto del mondo del lavoro e l'istituzione di Elenchi di Presidenti ed Esperti cui attingere per la costituzione delle commissioni d'esame, garantendo il passaggio da commissioni rappresentative a commissioni con conoscenze di sistema e competenze nelle materie oggetto d'esame.

Alla luce dei dieci anni di applicazione della normativa citata, la Regione Piemonte ha ritenuto necessario apportare elementi migliorativi del sistema avviando un progetto di efficientamento organizzativo finalizzato ad elevare la qualità del servizio. Nell'ambito del progetto rientra l'aggiornamento dell'elenco dei presidenti e degli esperti del mondo del lavoro e con D.G.R. 6-5441 del 29/07/2022 sono stati introdotti nuovi criteri di costituzione e gestione degli stessi, in particolare in merito ai requisiti di accesso e permanenza negli elenchi e ai gettoni di presenza.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso ha lo scopo di raccogliere le candidature per costituire il nuovo elenco dei Presidenti delle commissioni d'esame dei corsi di formazione professionale.

Con la pubblicazione del nuovo elenco sarà revocato l'elenco attualmente vigente, pertanto **coloro che sono iscritti attualmente in elenco devono ripresentare la domanda di candidatura se in possesso dei requisiti previsti.**

Per candidarsi al ruolo di *Presidente* è necessario essere in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 6 del presente avviso e presentare apposita domanda alla Regione Piemonte secondo le modalità di cui al paragrafo 7.

L'elenco regionale dei Presidenti non ha natura pubblica ma mero valore istruttorio per la nomina delle Commissioni.

L'inserimento nell'elenco non dà alcun diritto ad essere nominati nelle commissioni, ma registra una mera disponibilità ad assumere il ruolo.

I criteri in base ai quali i candidati saranno convocati per le commissioni sono i due seguenti:

1. Economicità: i presidenti sono individuati sulla base della prossimità della residenza o domicilio alla

sede d'esame.

2. Rotazione: all'interno di una rosa di possibili disponibilità, si privilegia chi da maggior tempo non è stato convocato.

Si evidenzia l'opportunità, considerato il principio di economicità, che le candidature vengano presentate per le aree territoriali più prossime alla residenza o domicilio.

Gli Elenchi sono costituiti e saranno aggiornati, qualora se ne rilevasse la necessità, attraverso periodiche

procedure di avviso pubblico.

3. RUOLO E ATTIVITA'

Il Presidente è responsabile della corretta applicazione delle procedure previste per lo svolgimento dell'esame. Si accerta che la commissione sia completa. Coordina i commissari e si assicura che essi adempiano ai loro compiti. Verifica che la prova somministrata sia quella approvata dalla Regione e che l'esame sia erogato tramite il sistema informatico dedicato. Si rapporta con la Regione Piemonte e con l'agenzia formativa per gestire eventuali criticità. E' responsabile, insieme all'agenzia formativa della corretta compilazione dei verbali e dei documenti relativi all'esame, che dovrà consegnare agli uffici regionali competenti.

Indicazioni dettagliate su ruolo e funzioni del Presidente di Commissione saranno oggetto della formazione gestita dalla Regione Piemonte, requisito obbligatorio per l'iscrizione e la permanenza nell'elenco.

4. COMPENSO

La funzione di presidente non si configura come incarico di collaborazione e consulenza ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 33/2013 ma comporta l'esercizio di un ruolo di garanzia della correttezza formale del procedimento di esame che dà diritto unicamente ad un indennizzo sotto forma di gettone di presenza e ad un rimborso delle spese di viaggio secondo quanto previsto dalla normativa regionale.

Il gettone di presenza per il Presidente è pari a € 200,00 (duecento euro). L'importo è giornaliero, forfettario e comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali.

E' previsto inoltre il solo rimborso delle spese di viaggio documentate a partire dai 10 km di distanza

dalla residenza/domicilio alla sede d'esame, che sarà corrisposto secondo il calcolo utilizzato dalla Regione Piemonte per i propri dipendenti in trasferta. Ad oggi il parametro adottato dalla Regione Piemonte per il rimborso delle spese di viaggio ai propri dipendenti è pari ad un quinto del costo di un litro di benzina verde all'inizio di ogni mese (fonte www.prezzibenzina.it) per ogni km percorso (fonte www.aci.it - attestazione distanze chilometriche). Sono altresì rimborsate le spese relative ai pedaggi autostradali ed ai parcheggi, fermo restando il parametro dei 10 km di distanza minima dalla residenza/domicilio alla sede d'esame.

Non sono ammessi altri rimborsi di spesa.

5. AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO DELLA CANDIDATURA

La candidatura potrà essere presentata:

- per una sola provincia, per più province o per l'intero territorio regionale.

6. REQUISITI RICHIESTI E FORMAZIONE OBBLIGATORIA

Coloro che intendono candidarsi al ruolo di "Presidenti di Commissione" **devono possedere i seguenti requisiti** minimi essenziali:

→ *Requisito anagrafico*

- Età compresa tra 29 e 75 anni.

→ *Titoli di studio/formazione*

- Laurea (triennale o magistrale o vecchio ordinamento)

Oppure

- Diploma di istruzione quinquennale oppure Diploma di istruzione e Formazione Professionale quadriennale (IV anno le FP) + 5 anni di esperienza lavorativa negli ultimi 10.

Oppure

- Qualifica professionale ai sensi della L. 845/78 o del D.lgs. 13/2013 + 10 anni di attività lavorativa, negli ultimi 20, nel sistema di formazione professionale regionale con ruoli di direttore o coordinatore di sede, oppure progettista o coordinatore didattico oppure con ruoli di programmazione e controllo delle attività formative.

L'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere comprovata con dichiarazione resa con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

E' necessario, in sede di compilazione della domanda, indicare gli estremi del provvedimento di equivalenza e l'ente che lo ha rilasciato.

L'attività lavorativa deve essere stata svolta all'interno dell'Unione Europea.

→ **Competenze informatiche**

- Conoscenze informatiche di base funzionali al ruolo: posta elettronica, pacchetto office, ricerca su internet, gestione applicazioni per videoconferenza.

→ **Costituisce inoltre requisito essenziale**

- Assenza di carichi pendenti di condanne penali e di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione.

→ **Formazione obbligatoria**

Accertati i requisiti formali, i candidati selezionati saranno convocati per partecipare ad una **formazione propedeutica e obbligatoria** sui compiti del presidente e della commissione, sulle modalità di svolgimento dell'esame e sul sistema regionale di valutazione delle competenze, al fine di acquisire gli elementi necessari per svolgere in modo corretto la propria funzione.

La formazione sarà organizzata a distanza.

I candidati che avranno superato con esito positivo la prova finale relativa alla formazione, saranno inseriti nell'Elenco regionale dei presidenti.

7. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di candidatura potrà essere inoltrata una sola volta ed esclusivamente online, attraverso l'apposita procedura, accessibile dal sito internet e disponibile all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/domanda-candidatura-allelenco-presidenti>

Per accedere al FORM DI DOMANDA il candidato dovrà utilizzare esclusivamente il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID): <https://www.spid.gov.it/>

Effettuato l'accesso al sistema, sarà possibile accedere alla compilazione della propria domanda.

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che non richiederà la sottoscrizione da parte del presentatore in seguito all'accesso effettuato con SPID.

Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio automatico della domanda al protocollo. Con tali modalità di autenticazione il candidato non è tenuto ad allegare alla domanda copia del documento d'identità.

Il candidato riceverà entro 24 ore dall'invio della domanda una comunicazione via mail generata dal sistema con il numero di protocollo assegnato alla domanda.

Sarà possibile presentare domanda

dal giorno 15 novembre 2022, ore 9.00

fino al 13 gennaio 2023, ore 12.00.

Il sistema informatico non consentirà l'accesso al modulo di domanda né l'invio della stessa oltre il termine stabilito.

Nell'eventualità eccezionale di avaria temporanea della piattaforma, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione, l'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli della verificata mancata operatività del sistema.

Il candidato dovrà essere in possesso di una casella di posta ordinaria che dovrà rimanere attiva per le comunicazioni da parte dell'amministrazione regionale almeno fino alla conclusione del procedimento e che comunque sarà necessaria anche per lo svolgimento della funzione di Presidente.

L'amministrazione regionale non si assume responsabilità in caso di irreperibilità del candidato.

8. AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetti che rispondano ai requisiti richiesti;
- compilate mediante l'apposita procedura on line;
- complete delle informazioni richieste;
- inviate nei tempi e secondo le modalità di presentazione di cui al paragrafo 7;

Un nucleo di valutazione, istituito presso la Regione, effettuerà la valutazione delle candidature verificando il possesso dei requisiti formali.

Sulla base dell'istruttoria, il nucleo di valutazione potrà ritenere la candidatura idonea, non idonea o richiedere un supplemento di informazioni e documentazione.

La Regione effettuerà, nel rispetto delle normative vigenti, controlli su quanto dichiarato nelle candidature pervenute.

9. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

L'avvio del procedimento è comunicato sulla Piattaforma Bandi all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/candidatura-al-lelenco-dei-presidenti-commissione-desame-formazione-professionale>

E' inoltre pubblicato nella pagina del sito istituzionale della Regione Piemonte al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/certificazione-delle-competenze/commissioni-esaminatrici>

Il termine di conclusione del procedimento per l'approvazione degli elenchi è di 180 giorni dalla data di chiusura del periodo indicato nell'avviso per la presentazione delle domande, considerati l'elevato numero di istanze potenziali e la complessità istruttoria.

10. ISCRIZIONE NELL'ELENCO

Coloro le cui candidature verranno ritenute idonee - a seguito dell'istruttoria effettuata dal nucleo di

valutazione - saranno convocati per la formazione propedeutica e obbligatoria **con una comunicazione mail ordinaria inviata all'indirizzo mail fornito in DOMANDA.**

I candidati che supereranno la prova finale, saranno inseriti nell'elenco dei Presidenti di commissione.

L'elenco sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Piemonte alla pagina:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/certificazione-delle-competenze/commissioni-esaminatrici>

Sarà cura di ciascun candidato controllare sul sito Internet l'esito dell'istruttoria nei termini di conclusione del procedimento sopra indicati.

Esclusivamente in caso di esito negativo dell'istruttoria o della prova finale, sarà data comunicazione ai singoli soggetti interessati.

11. SOSPENSIONE E DECADENZA DAGLI ELENCHI REGIONALI

L'avvio di un procedimento penale a carico di un iscritto nell'elenco regionale dei Presidenti determina la temporanea sospensione dall'elenco fino alla conclusione del relativo procedimento.

Qualora al procedimento penale consegua una sentenza di condanna definitiva, ne verrà disposta la decadenza dall'elenco.

Il termine di conclusione del procedimento di sospensione è di 90 giorni dalla data di invio della comunicazione di avvio del procedimento di sospensione.

Il termine di conclusione del procedimento di decadenza è di 90 giorni dalla data di invio della comunicazione di avvio del procedimento di sospensione.

La rinuncia a svolgere la funzione assegnata di Presidente comunicata senza giustificato e documentato motivo, comporta la sospensione dall'elenco per un anno.

Il Presidente che non si presenti all'esame, senza preavviso e senza giustificato e documentato motivo, decade d'ufficio dall'elenco.

Il Presidente che abbandona senza giustificato e documentato motivo la sede dell'esame nel corso del suo svolgimento, decade d'ufficio dall'elenco.

Il Presidente che non partecipa all'aggiornamento formativo periodico obbligatorio è sospeso dall'elenco fino al primo aggiornamento formativo disponibile.

La permanenza in elenco è consentita fino ai 75 anni di età compiuti. Al compimento dei 76 anni di età si provvederà alla cancellazione d'ufficio.

12. INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni è possibile inviare un messaggio al seguente indirizzo di posta elettronica indicando come oggetto: AVVISO CANDIDATURA PRESIDENTI – RICHIESTA INFORMAZIONI:

elenchicommissioni@regione.piemonte.it

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018^[1]; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre^[2]; D.D. n. 532 del 30 settembre 2022^[3]).

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino domanda di candidatura in risposta al presente Avviso sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria ai fini dell'iscrizione nell'Elenco regionale dei Presidenti;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, degli estremi identificativi del soggetto iscritto nell'Elenco;
- nomina nelle commissioni d'esame

Ai sensi dell'art. 13 del RGDP, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato A).

^[1]D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009".

[2] D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative”.

[3] D.D. n. 532 del 30 settembre 2022 “Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell’art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Recepimento e adeguamento dell’informativa di cui alla D.G.R. 28 settembre 2018, n. 1-7574 in riferimento al PR FSE+ 2021/2027”. Estensione della disciplina prevista dalla determinazione n. 219 del 08 marzo 2019”.



ALLEGATO A

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Presidente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)".

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. 63/1995 e nella L.R. 22/2009;
- I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Presidenti e alla successiva nomina nelle commissioni d'esame per le quali vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di essere iscritti nell'Elenco regionale dei Presidenti e conseguentemente di essere nominati nelle commissioni d'esame;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte;
- I Responsabili (esterni) del trattamento sono:
 - il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
 - gli Enti gestori che erogano corsi di formazione professionale non regolamentati da specifica normativa di settore che prevedono un esame con commissione esterna;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dai Responsabili (esterni), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico, salvo periodi più lunghi nei casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge;
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e Autorità Contabile del Programma FSE+ della Regione Piemonte;
 - Soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;
 - Soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione europea ed altri Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, unità di audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- ECA, procura Europea EPPO etc);
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o ai Responsabili del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.